

Ragazza di Ipanema

Antonio Carlos Jobim e Vinicius de Moraes

Libera traduzione in italiano di Guido Rita

Guarda che cosa stupenda

Colma di grazia

E' lei, la ragazza

Che viene e che passa

In un dolce dondolarsi

Verso il mare

Bambina dal corpo dorato

Dal sole di Ipanema

Il suo dondolarsi

E' più che poesia

E' la cosa più bella

Che ho mai visto passare

Ah, perché sono così solo...

Ah, perché tutto è così triste...

Ah, la bellezza che esiste...

La bellezza che non è solo mia

Anche lei passa da sola

Ah, se lei sapesse

Che quando passa

Il mondo sorridendo

Si colma di grazia

E diventa più bello

Perché c'è l'amore.

NB

Vuole la leggenda che la canzone brasiliana più famosa nel mondo e una tra le più suonate dai musicisti di tutti i paesi, e di tutti gli stili, sia stata composta in pochi minuti da Jobim e De Moraes seduti ad un bar di Ipanema, sorseggiando caçacha, alla vista di una bella ragazza bianca.

Il testo è estremamente semplice (minimalismo) e la melodia molto orecchiabile, eppure questa è una canzone immortale, con una incredibile varietà di sfumature armoniche.

Se la bossa nova è conosciuta nel mondo è certamente merito, in larga parte, di quella ragazza bianca che dondolandosi sui fianchi, una mattina passò per Ipanema, davanti al bar in cui erano seduti a bere due vecchi compagni d'alcool : Jobim e de Moraes.